

ISCHIA MAGAZINE

Turismo, arte, cultura, tradizioni, sport ed eventi

L'estate lunga un anno

ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA VERDE

numero 00

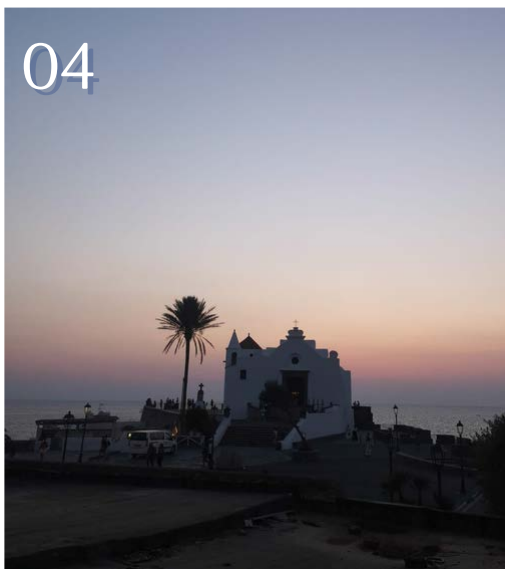
GENNAIO 2022

L'estate si avvicina

ESPLORA L'ISOLA!

Prenota adesso le tue vacanze
a prezzi super vantaggiosi!

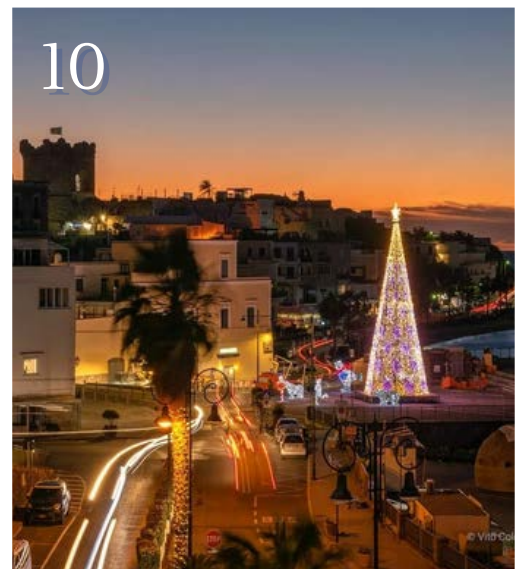
Indice



04



08



10



12

6

La Chiesa del Soccorso

La vedetta del mare, simbolo di Forio

10

Giardini la Mortella

Un passeggiata nel paradiso verde di Ischia

13

Natale a Forio

Note di Natale sotto l'albero 2021-22. Tutti gli eventi in programma.

20

Inaugurato il campetto di Via Mazzella

Il Cristofaro Mennella inaugura il nuovo campo a via Mazzella.

4

Editoriale del Direttore

5

Alla scoperta dell'Isola Verde

8

La n'drazzata: simbolo ischitano

15

Ricette della tradizione: coniglio all'ischitana

18

La mostra "Binario 21" per ricordare la Shoah

21

Sport e territorio: alla scoperta delle squadre dell'isola

23

La Zingara non si tocca

editoriale

ROBERTO SICA

Per un Istituto turistico la comunicazione è uno degli aspetti fondamentali, soprattutto se questo è tra i più importanti di un'isola chiamata ISCHIA.

La conoscenza del territorio, delle sue peculiarità, della cultura e delle tradizioni storiche e popolari sono alla base del turismo isolano.

Per gli studenti dell'Indirizzo tecnico Economico e Linguistico per il Turismo, le competenze in ambito turistico sono aspetti fondamentali per la competitività del sistema economico e produttivo dell'isola e sono legati all'esigenza di valorizzare il patrimonio culturale, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'idea di far realizzare una rivista di turismo agli alunni che crescono, vivono e si formano sull'isola di Ischia è un'occasione per costruire, in modo semplice e immediato, la condivisione delle esperienze che gli studenti vivono durante l'anno scolastico nel proprio Istituto e sul territorio ischitano.

La redazione di una rivista rappresenta un'attività di ampia portata interdisciplinare per gli alunni che possono lavorare in vari ambiti, trattando argomenti di italiano, arte e territorio, geografia, economia e diritto, ma anche le lingue straniere, lo sport, la cultura.

L'informatica e la comunicazione, diventano strumenti di lavoro fondamentali per la realizzazione di una rivista che mira alla valorizzazione del proprio patrimonio ambientale e paesaggistico, socio-culturale, storico e artistico.

Le lezioni di potenziamento svolte durante gli sportelli, le attività pomeridiane e la didattica nelle ore curricolari, che hanno visto protagonisti gli alunni della classe 5C ITT, hanno condotto alla realizzazione di varie attività di potenziamento dedicate al turismo, alla comunicazione e alla promozione del territorio e delle attività presenti sull'isola.

In dettaglio gli alunni, hanno lavorato e continueranno a farlo anche al di fuori dello sportello didattico, alla realizzazione di una rivista mensile di turismo dell'isola di Ischia, utilizzando risorse digitali, applicazioni e strumenti vari.

Il progetto, che per ora vede la partecipazione della 5C come classe pilota, potrebbe essere esteso anche all'intero istituto e coinvolgere le altre classi del triennio.

Dal mese di gennaio fino a giugno sono previste sei uscite (una al mese) con argomenti vari (turismo, territorio, arte, economia, sport, gastronomia, eventi, ecc)

La rivista mensile rappresenta un buon metodo per potenziare il lavoro svolto dagli alunni nelle varie discipline.

La rivista è stata realizzata in linea con un progetto UDA che è stato presentato nel corso dei mesi scorsi e può diventare un'occasione di crescita per i giovani ragazzi che sono protagonisti e attori della valorizzazione del territorio isolano.





ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA VERDE

A CURA DI SARA SCOTTI

Ischia, luogo di storia, di cultura, luogo incantevole dove trascorrere una bellissima vacanza alla scoperta dei prodotti tipici, delle tradizioni e tanto altro.

Un luogo dove non per forza bisogna soggiornare d'estate ma anche d'inverno.

La peculiarità della nostra isola sta nel fatto che essa è molto famosa anche per il turismo invernale, visto che gode di montagne dove vi è la possibilità di effettuare escursioni, fare trekking o arrampicate.

Da non perdere assolutamente sono i prodotti culinari, dal coniglio all'ischitana, che vi illustreremo successivamente, fino ad arrivare alla mitica zingara, molto discussa in questo periodo. Non possono assolutamente mancare luoghi di cultura, beni storici artistici, storia, archeologia e tradizione. Venire a Ischia vuol dire soprattutto godere di una flora e una fauna immensa, Ischia è anche musica e teatro. Dove tantissimi artisti isolani e non, amano esprimere la loro arte in mille modi. Dopo questa breve introduzione, vi auguriamo una buona lettura.



LA CHIESA DEL SOCCORSO

DI LORENA CECERE E FRANCESCO PIO CURCIO

La Chiesa del Soccorso a Forio d'Ischia è uno dei monumenti più affascinanti della nostra isola.

Molti turisti e abitanti di Ischia si recano nel suo grande piazzale anche per una sola foto, infatti essa sorge su un promontorio a picco sul mare caratteristica appunto per lo sfondo e la sua particolare facciata.

La prima costruzione del promontorio risale al 1350, anno in cui venne fondato il convento degli eremitani di Sant'Agostino che fu soppresso nel 1652.

Per evitare o almeno limitare i danni dell'erosione del mare vennero fatti lavori di restauro. Infine, nel 1854 dopo il terremoto che colpì l'isola, la cupola venne ricostruita ma in dimensioni ridotte.

La Chiesa difatti, è circondata da tre lati dal mare ed è riconoscibile anche da lontano per la sua caratteristica facciata bianca, tipica delle costruzioni mediterranee.

La struttura è caratterizzata da uno stile architettonico greco bizantino, dove all'interno vengono conservate diverse opere d'arte, come il crocifisso che si trova nella cappella e la pala di Sant'Agostino.



LUOGHI CHE TI LASCIANO SENZA PAROLE

All'interno della Chiesa, vi è la cappella del Crocifisso che risale al 1791; il crocifisso è una scultura lignea del '400 e secondo la leggenda fu trovato in mare da alcuni marinai. Quest'ultimi rimasero bloccati a Ischia da una tempesta e decisero di mettere al riparo il crocifisso nel convento proprio qui una volta cessata la tempesta, i marinai tentarono di riportare via il crocifisso senza successo, poiché il portone d'ingresso scompariva alla loro vista.

D'allora in poi il crocifisso assunse un significato simbolico di protezione per i marinai, infatti tutt'oggi la Chiesa del Soccorso è il simbolo che sta a protezione per tutta l'isola d'Ischia.



LA 'NDREZZATA: SIMBOLO ISCHITANO

A CURA DI EMILIA CASTAGNA E SARA SCOTTI

La 'Ndrezzata in dialetto ischitano significa "intrecciata", una danza popolare che si svolge a Buonopane, una frazione di Barano d'Ischia, nel giorno di Pasquetta o il 24 giugno durante i festeggiamenti per San Giovanni Battista.

La leggenda volle che le ninfe praticassero questa danza con dei bastoni che presero il nome di "manganelli", con l'accompagnamento di melodie suonate da Apollo.

Egli si innamorò perdutamente di Coronide che decise di farle usufruire delle acque miracolose di Nitrodi, luogo dove si svolgevano le danze.

Dalla loro unione nacque Asclepio che diventò orfano di madre perché codesta aveva tradito il Dio con il satiro ischitano e in preda alla rabbia la uccise.

Asclepio, reagì contaminando le acque della sorgente beneficata da Apollo con un misto di erbe, in modo che, chiunque si fosse avvicinato a berla sarebbe diventato litigioso e geloso.

Durò fino al 1540 quando una fanciulla, perse una cintura di corallo, regalata da suo fidanzato. La cintura, successivamente venne trovata da un ragazzo che si rifiutò di riconsegnarla. Alla fine prevalse la ragione, fu siglata una pace e per festeggiare ballarono la 'N'drezzata.



LA 'NDREZZATA

La N'drezzata si divide in 3 fasi: sfilata, predica e danza.

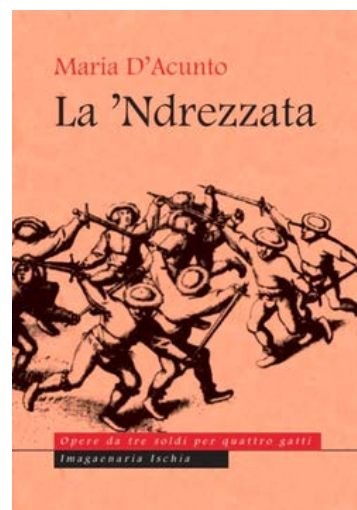
Durante la sfilata, la metà dei danzatori entra con il giubbotto rosso che rappresenta gli uomini, mentre l'altra parte, che rappresenta le donne, indossa un corpetto verde.

La prima parte del gruppo sfila al suono di due clarini e due tammorre, un tempo flauti e fischiotti.

Al termine della sfilata i danzatori formano due cerchi concentrici impugnando un mazzariello nella mano destra, e una spada di legno nella mano sinistra.

La danza, che ricalca le mosse base della scherma, prevede un saluto, staccate, parate e schivate.

Questo ballo prevedeva due figure fondamentali: la formazione della rosa con l'intreccio delle mazzarielle a mani alzate e l'elevazione del caporale.

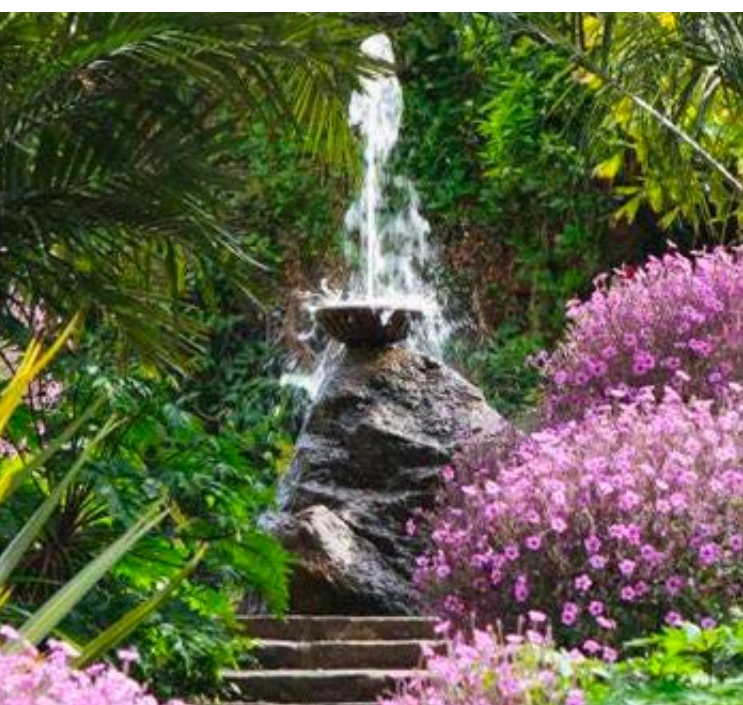


A photograph of a pond filled with large, round, green lily pads. The leaves have a prominent vein pattern and are scattered across the dark water. A single, small white flower is visible in the center of the frame, partially obscured by the text. The lighting is bright, creating strong shadows and highlights on the leaves.

A CURA DI ROSELLA MONTI E IDA SCHIANO

GIARDINI LA MORTELLA

GIARDINI LA MORTELLA



Ischia rappresenta una splendida isola, anche per gli amanti della natura, ma è anche una meta turistica. Tra le tante bellezze da visitare, abbiamo i Giardini della Mortella, aperti al pubblico il martedì, il giovedì, il sabato e la domenica dalle ore 10 del mattino fino alle 19 di sera.

Sono stati creati nel 1958 da Lady Susanna Wolton, moglie di William Wolton. Meravigliosi giardini ricchi di vegetazione e particolari specie di piante ed alberi che si affacciano sulla baia di Forio d'Ischia.

Il giardino accoglie circa 3.000 specie di piante esotiche e rare, e piante acquatiche, tra cui il papiro, il fior di loto e le ninfee, ed è molto famoso qui sull'isola.

I giardini La Mortella a Ischia accolgono i visitatori in un paradiso naturale in cui si può passeggiare, rilassarsi e godere delle bellezze dell' "Isola verde".

La Mortella è stata la missione di una vita, un monumento alla vita e alle opere di William, e un ricordo del grande amore che hanno vissuto. Bisogna non perdere, in aprile la fioritura del *Geranium maderense*, originario dell'isola di Madeira.

Lo splendido giardino, apre anche in inverno, con delle splendide e meravigliose visite guidate all'interno di esso. Ora i giardini sono chiusi, in attesa della riapertura che è prevista per il mese di aprile.

GIARDINI LA MORTELLA



NATALE A FORIO

**A CURA DI SARA
SCOTTI**

Forio, come da tradizione, già da anni offre una sfilza di eventi artistici di tutti i tipi, dal teatro, alla musica, al ballo, spaziando dalla cucina, all' arte, alla cultura e alla tradizione. Tutto si concentra nel bellissimo centro storico di Forio e nella bellissima piazzetta di Panza (San Leonardo)

L'evento, si apre ogni anno, il giorno 8 dicembre, festa dell'Immacolata, con l'accensione del presepe costruito sulla fontana situata nel centro di Forio e si conclude il giorno 6 gennaio, con eventi riguardanti in particolare l'epifania. Da specificare che in questo vasto programma vi è, come protagonista anche la nostra scuola, in particolare l'Istituto Turistico che grazie alla sua partecipazione in ambito musicale, artistico e teatrale, permette di conoscere non solo le tradizioni foriane e la storia, ma anche le variegate attività che offre la nostra scuola ogni anno. Quest'anno, ad esempio ci sono state due date, ovvero il 27 e 29 dicembre, dove nella sede di Via Lavitrano Cardinale è stato scenario di eventi di tutti i tipi, dalla Mennella's Xmas Band, alla realizzazione del presepe, dalla valorizzazione della cultura enogastronomica alle letture in lingua: russa, inglese e tedesca, sempre in tema natalizio.



Con l'aiuto degli studenti, si è realizzato un vasto evento che ha permesso ai turisti di conoscere le tradizioni Foriane.

In primis, sono state mostrate le tradizioni ischitane grazie alla rappresentazione del presepe con tutti i monumenti di Forio, mostrando il tutto in maniera esaustiva. I protagonisti sono stati i ragazzi di tutte le classi, che grazie all'aiuto del direttore del progetto, nonché professore di storia dell'arte e architetto Roberto Sica, ne hanno realizzato uno rappresentante l'istituto inserendo anche le statuine dei nostri docenti e della Preside.



IL "CRISTOFARO MENNELLA" PRESENTA
 C/O LA SEDE DELL'INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO IN VIA LAVITRANO, FORIO

27 E 29 DICEMBRE 2021
 DALLE 10.00 ALLE 13.00

"NATALE IN CASA MENNELLA"

1. Introduzione Musicale- Christmas Band
2. Visita al palazzo storico del Cardinale Lavitrano
3. Reading in lingua (a tema natalizio)
4. Laboratorio Christmas crackers
5. Visita del presepe



6. Le Botteghe delle tradizioni locali
7. Incontri con artigiani e produttori a km 0.

La manifestazione si terrà nel rispetto delle regole anti-COVID. I visitatori dovranno essere in possesso di Green Pass



Non sono mancati gli interventi musicali, come già abbiamo anticipato prima, dove la Mennella's Christmas Band composta da docenti e alunni, ha rallegrato l'atmosfera con le soavi note musicali in queste due mattinate.



coniglio all'ischitana



LA SUA STORIA

Il coniglio all'ischitana è uno dei secondi piatti più tipici dell'isola d'Ischia. Si prepara principalmente in occasione di feste o semplicemente in numerose famiglie viene preparato un giorno della settimana (solitamente la domenica).

La **ricetta del coniglio all'ischitana** è nata intorno al 470 a.C, per via di un'invasione dell'isola (strapiena al tempo di conigli selvatici) da parte dei siracusani. La storia narra che i sovrani siciliani, si aggregassero spesso per la pratica della caccia proprio di questi animali, i conigli, che poi venivano cotti dai domestici di corte. Una pietanza che nasce in un ambiente aristocratico, ma che con il succedersi dei secoli è entrato a far parte di un menù turistico alla portata di tutti.



La ricetta tipica, nel corso degli anni ha subito numerosi cambiamenti. La ricetta originale prevede l'impiego del coniglio selvatico, ma oggi i conigli cucinati per questa ricetta sono allevati principalmente dalle famiglie che abitano in campagna. Il popolo ischitano sa bene che un'ottima presentazione di questo piatto dipende principalmente dalla scelta del coniglio. Non deve assolutamente provenire da un allevamento industriale. Motivo per cui, mai acquistarlo in macelleria, il coniglio deve essere allevato a terra, nutrirlo solo di erba ed evitare mangimi compromettenti.





Preparato con amore

Dopo aver spezzato il coniglio con un coltello ben affilato (secondo la tradizione devono essere 10 pezzi: le 4 zampe, quattro pezzi dal dorso, la testa ed infine il collo) Il passaggio successivo prevede il lavaggio del coniglio sotto l'acqua corrente per rimuovere tutte le impurità. A questo punto bisognerà lasciare scolare i tocchi di carne in un colapasta rivestito da un canovaccio pulito. Parallelamente, si dovrà versare dell'olio in un tegame largo, facendolo riscaldare per bene. Aggiungiamo degli spicchi d'aglio e lasciamoli dorare facendo molta attenzione affinché non si brucino. Poi aggiungiamo il coniglio facendolo dorare da tutte le parti, togliamo l'aglio e copriamo la pentola in modo da evitare schizzi dappertutto. Una volta che la carne comincia a rosolare ed avrà raggiunto un colorito sufficientemente dorato, basterà aggiungere del vino e lasciarlo sfumare continuando a tenere la pentola chiusa. Al termine della cottura non resta che gustare questa straordinaria pietanza simbolo della nostra terra.

Mostra sulla Shoah

DEL GENNAIO 2020

Articolo a cura di Miriana Calise, Lorena Cecere e Alice Calise

In occasione della Mostra fotografica "Binario 21", le studentesse dell'indirizzo tecnico economico del turismo, per accogliere al meglio i visitatori alla Mostra hanno effettuato degli incontri formativi, insieme alle docenti di italiano Iginò Sara e Paola Milone.

Gli incontri si sono svolti due volte a settimana per due ore.

Durante i primi incontri le docenti hanno illustrato: la storia dell'antisemitismo (avversione nei confronti del popolo ebraico), il significato della parola ebreo e l'inizio della persecuzione verso gli ebrei con l'inizio delle leggi razziali.

Negli ultimi incontri le docenti e le studentesse hanno ripercorso insieme le testimonianze di alcune delle 605 persone deportate ad Auschwitz il 30 gennaio 1944 dal cosiddetto Binario 21 nascosto sotto la stazione centrale di Milano.

Alla fine le docenti hanno consegnato alle proprie studentesse tutto il materiale necessario per prepararsi all'inaugurazione della mostra.

Infine, le ragazze insieme ai docenti hanno allestito i 38 pannelli presso l'auditorium in via Michele Mazzella ad Ischia.

La mostra è stata allestita dai docenti e dalle ragazze nella sede di via Mazzella di Ischia dell'Istituto Cristofaro Mennella. I cartelloni affissi alle pareti, erano stati dati in dotazione alla nostra scuola da un'organizzazione di Milano che si occupavano di allestimento di mostre in tutt'Italia. Quest'ultimi rappresentavano immagini e dati fondamentali per il percorso della mostra che iniziava all'entrata del piano inferiore della struttura. La prima parte della mostra comprendeva una breve introduzione di un convoglio in particolare, quello che partì dalla stazione centrale di Milano dal cosiddetto "binario 21" il 30 gennaio 1944 con a bordo 605 persone, di quelle 605 persone solo 22 fecero ritorno. La mostra era divisa in 2 parti: gli accenni storici che andavano dalla nascita del nazismo e del fascismo, alle discriminazioni fino alle deportazioni, dopodiché vi erano alcune biografie delle persone che partirono in quel convoglio.

Istituto d'Istruzione Superiore
"CRISTOFARO MENNELLA"

FIGLI DELLA SHOAH

" BINARIO 21 "
MOSTRA FOTOGRAFICA
REALIZZATA DAI FIGLI DELLA SHOAH

DAL 28/01/2020 AL 4/02/2020
AUDITORIUM
VIA MICHELE MAZZELLA, 113 - ISCHIA

VISITA GUIDATA ALLA CITTADINANZA
IL 3 E IL 4 FEBBRAIO DALLE 15.00 ALLE 18.00

VIAGGIO NELLA MEMORIA

BINARIO 21

INGRESSO GRATUITO
PRENOTAZIONI PER I GRUPPI SCOLASTICI
CHIAMARE 320 457 4530

Con il Patrocinio di:
tutti i comuni dell'Isola d'Ischia, Assessorato all'Istruzione della Regione Campania,
Città Metropolitana di Napoli, Ufficio Scolastico Regionale della Campania

Con il patrocinio

Comune di Ischia
Assessorato all'Istruzione
Città Metropolitana di Napoli
Ufficio Scolastico Regionale della Campania

A fare sfondo ai cartelloni, vi era al centro della sala la ricostruzione dei binari che arrivavano ad un cancello.

Ai due fianchi erano posizionate le sedie su cui gli spettatori potevano sedersi per ammirare i filmati che venivano proiettati sulla parete, dinanzi alla quale prendeva posto una cattedra dove l'ultimo giorno della mostra ospitò un superstite della Shoah: Tullio Foà.

Egli riuscì a salvarsi perché nella città in cui viveva ovvero Napoli, si fece l'unico esperimento del Governo Fascista che consisteva nel creare una sola classe di prima elementare ebrea, composta da 10 bambini di 6 anni. All'epoca Foà, aveva solo 5 anni e di conseguenza non poteva farne parte, ma grazie a degli aiuti riuscì a rientrare in quella classe.

Al termine del suo racconto i ragazzi hanno posto delle domande alle quali ha risposto in modo molto esaustivo.

Questa mostra oltre a rappresentare un importante evento scolastico è stata, per tutti coloro che hanno partecipato e ne hanno contribuito la sua realizzazione, un'occasione di crescita personale e soprattutto un arricchimento del nostro bagaglio culturale che porteremo per sempre con noi.

Difatti il progetto prende il nome di "Fiaccole della Memoria" per poter continuare a ricordare, anche quando i superstiti non saranno più in vita, l'orrore dello sterminio nazista.





INAUGURATO IL CAMPO DI VIA MAZZELLA

Il giorno 13 dicembre, è stato inaugurato presso la sede in via Michele Mazzella il nuovo campetto di calcetto dell'istituto Cristofaro Mennella.

Articolo a cura di: Giuseppe Casado, Luigi Iacono e Michele Schiano



“Habemus il campetto di calcio!!!”.

Un terreno di gioco in erba sintetica di ultima generazione per giocare a calcio e svolgere le attività sportive dell'Istituto Cristofaro Mennella.

L'evento inaugurazione, che meritava di essere celebrato, si è svolto il 13 dicembre scorso: la giornata ha avuto inizio alle 9.00 del mattino con il benvenuto della Preside dell'istituto Giuseppina di Guida che ha aperto le porte della scuola accogliendone i tanti partecipanti.

La giornata è proseguita con il torneo di calcetto, svolto in contemporanea a quello di pallavolo, disputati dalle classi 1°,2° e 5° degli indirizzi ITT, ITTL e MAT.

Finiti i tornei, il campo è stato ufficialmente inaugurato, dal sindaco di Ischia Enzo Ferrandino e dalla Dirigente dell'istituto. Nel nuovo nuovo campetto, è stato possibile annunciare e dare dimostrazione, del nuovo sport praticabile dall'indirizzo sportivo: il badminton.

Abbiamo la fortuna che alcuni ragazzi presenti nella redazione della nostra rivista (i ragazzi della 5C ITT), hanno avuto la possibilità di partecipare personalmente a quest'evento, portando a casa con la loro splendida vittoria al torneo di calcetto.

È stato un evento molto importante per l'ambiente scolastico dell'isola d'Ischia ma soprattutto per l'istituto Cristofaro Mennella.

L'evento si è concluso verso le ore 13:00, con grande gioia e soddisfazione da parte dei partecipanti.



SPORT E TERRITORIO: ALLA SCOPERTA DELLE SQUADRE DELL'ISOLA

A CURA DI CIRO RICCIARDI E FRANCESCO IMPAGLIAZZO

Gli Ischitani sono da sempre per cultura un popolo semplice, fatto di quotidianità, che vivono una vita salutare e si accingono alla pratica di varie attività.

Lo sport più seguito sull'isola è il calcio, che inizia nel 1922 con la nascita dell'Ischia Calcio che dopo due fallimenti è attualmente ancora in attività nel campionato di Eccellenza campana in lotta per un posto in Serie D, dopo che lo scorso anno è stata sconfitta ai play-off in finale. È stata l'unica squadra isolana a partecipare a campionati professionistici anche grazie al supporto di una calorosa tifoseria, tra cui i Yellow Blue Lions dal 1983 che sventolano con orgoglio la bandiera giallo-blu. Nell'annata 2012-2013 l'Ischia vinse il campionato di serie D tornando dopo 15 anni nel panorama professionista del calcio italiano, giocando complessivamente un totale di 17 campionati tra Serie C e Serie C2 senza mai arrivare in Serie B.

Altre squadre isolane di secondaria importanza sono attualmente l'ASD Real Forio 2014, l'ASD Lacco Ameno, l'ASD Casamicciola Terme e l'ASD Barano Calcio.

Real Forio e Barano militano attualmente nel girone B dell'Eccellenza campana, quinta divisione del calcio italiano.

Il Lacco Ameno invece è in promozione, il campionato inferiore all'eccellenza, in coda alla classifica.

Nello stesso girone è presente la società sportiva Procida Calcio appartenente all'omonima isola vicino Ischia. Ed infine l'ASD Casamicciola Terme che gioca nel campionato di seconda categoria ed è in lotta per la promozione in prima categoria ha come suo miglior risultato nella storia diverse partecipazioni al campionato di Promozione.



Le squadre dell'isola hanno tutte una forte affluenza di tifoserie e ognuna ha uno stadio nel proprio comune di appartenenza.

Molti giovani hanno fatto carriera nel mondo del calcio, come per esempio Franco Brienza, unico isolano ad aver debuttato nella nazione italiana di calcio, Giovanni Martusciello che dopo aver giocato in Serie A, ha anche allenato nella massima divisione nell'annata 2016-2017 l'Empoli, ed ora è il vice allenatore della Lazio di Sarri.

I due già collaboravano alla Juve ed è stato inoltre collaboratore di Spalletti all'Inter.

Anche altri sport sono seguiti e praticati sull'isola d'Ischia, come il calcio a 5 che attualmente ha come squadra più forte dell'isola la Virtus Libera Forio che milita nel campionato di Serie C1.

Forio si eleva rispetto agli altri club isolani anche nella pallacanestro l'AS Forio Basket che partecipa nel girone D del campionato di Serie B, risultato mai ottenuto da una squadra isolana, che disputa le partite casalinghe al Palazzetto dello Sport di Forio insieme alla Virtus Libera.

Figurano società anche nella pallavolo sia maschile che femminile oltre al calcio femminile sempre in categorie dilettantistiche.

Da nominare l'atleta paralimpico Gianni Sasso, rimasto invalido e con una sola gamba a causa di un incidente subito in gioventù, nel 2016 partecipò alla paralimpiade di Rio nella disciplina del

Para- Triathlon (nuoto-corsa-bici). Ha partecipato anche a diverse maratone in giro per il mondo tra cui quella di New York e nel 2012 conquistò un record mondiale alla maratona di 42 chilometri ad Amsterdam in 4 ore e 28 minuti.

Grande sportivo che ha anche giocato nella nazionale paralimpica italiana di calcio, esperienze che dimostrano le sue multiple grandi doti tecniche e soprattutto la sua grande forza di volontà che è fa da esempio a molti giovani ischitani e non solo.

Una promozione importante va fatta allo sport del Softair che è sempre più in voga e viene praticato da una sola società, l'ASD Aenaria Softair che partecipa a eventi e tornei in Campania e sull'intero territorio nazionale in aggregazione con la F.I.G.T. (Federazione Italiana Giochi Tattici). Inoltre l'associazione si occupa anche di bonificare i sentieri del monte Epomeo, promuovere e praticare Trekking e molte attività sociali. Lo sport del Softair consiste nel ricreare tattiche e strategie militari con l'utilizzo di equipaggiamento appropriato e delle ASG (Air-Soft Gun) che sono delle repliche fedeli ad armi reali con una potenza non superiore ad 1 joule

LA ZINGARA NON SI TOCCA!!!



VERSUS



Uno dei piatti tipici dell'isola d'Ischia è la famosissima "Zingara" che ha saputo stregare i palati degli ischitani e dei turisti che ogni estate visitano il nostro piccolo paradiso terrestre. Ma quando e dove è nato questo piatto semplice ma nell'insieme molto gustoso?

Le sue origini risalgono all'estate del 1977, quando i fratelli Trani, giovani ischitani, aprono una paninoteca: "La Virgola" collocata ad Ischia Ponte, uno dei luoghi simbolo dell'isola.

Il pub tutt'oggi sforna prelibatezze, tra cui una delle loro prime invenzioni: la "Zingara"; un panino in cui inizialmente il crostone (fetta di pane che viene o arrostita o fritta) farcito con: prosciutto crudo, pomodoro, fior di latte, maionese, basilico e sale.

Successivamente venne sostituito il crostone con il pane "cafone" (cotto nel forno a legna) di Boccia, ovvero lo storico panificio collocato a poca distanza da dove venne aperto il locale. Con il passare del tempo la ricetta al di fuori dell'aggiunta dell'insalata complessivamente i prodotti non cambiarono, proprio per la semplicità e la qualità delle materie prime. Ma perché prende il nome di "Zingara"? I fratelli volevano riassumere in un'unica parola la nuova invenzione, in quanto costituita da prodotti alla portata di tutti decisero di nominarla tale.

Oggi questo panino viene servito in tutti i pub, pizzerie e ristoranti dell'isola, questo ha fatto sì che nel tempo si è diffusa sempre di più questa prelibatezza.

Ma è risaputo che quando qualcosa vede sempre più notorietà nascono faide di vario tipo, proprio come quella che è nata in queste ultime settimane.


Negli ultimi giorni c'è stato un confronto che ha coinvolto due isole del Golfo di Napoli: Ischia e Procida.

Il locale procidano noto come "il Gazebo" ha suscitato polemiche, dopo aver dichiarato che il marchio della zingara appartenesse a quest' ultimo in un post sui social del 10 gennaio.

Il popolo ischitano ha subito rivendicato la proprietà del marchio pur non avendolo mai registrato, il locale da cui è partita l'accusa è proprio il pub "La Virgola" ad opera di Aniello Massa e Giovanna Mollino.

Dopo la pubblicazione della notizia su vari giornali come Fan Page, il Golfo 24, il Mattino, il Dispari e molti altri ancora, i proprietari del ristorante "il Gazebo" hanno tenuto a scusarsi con l'isola d'Ischia e i loro abitanti.

Così sembra che la questione, almeno per il momento, si sia placata con il post di scuse pubblicato: "Lo staff del Gazebo, per evitare spiacevoli equivoci, ha rimosso la frase "La zingara nasce qui", precisando che la registrazione del marchio, avvenuta tramite studio legale, è stata pensata per tutelare un prodotto che produciamo ormai da trent'anni. Lungi da noi la volontà di attribuirci la paternità della Zingara e creare attriti con il popolo ischitano, tra i quali annoveriamo stimati colleghi, clienti e amici."

 **ilgazeboprocida** La "Zingara" compie trent'anni: dal 1992, è sinonimo di convivialità e sapori autentici, e la festeggiamo annunciandovi che è, a tutti gli effetti, un marchio depositato.


Una "Z" che si fonde tra le onde del mare della nostra piccola isola, gli strati dei buonissimi ingredienti della Zingara che si sovrappongono e la palette colori calda e naturale che la caratterizzano. Tutto questo, e molto di più, è per noi la Zingara.

Il progetto di brand identity e logo design è stato seguito da [@marcomustodesign](#).

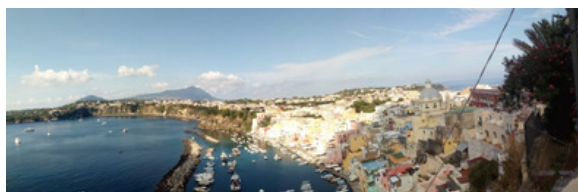
#IlGazebo Ristorante
Via Roma 146, Procida
081 810 1071

#gazeboprocida #ilgazeboristorante #ristorante #ristoranteprocida #cucinadimare #chef #zingarapanino #zingaraprocida #portodiprocida #mangiareaprocida

Modificato · 1s

 **ciokina** LA VERA ZINGARA È ISCHITANA! E possono confermarlo tutti i Napoletani, che fino ad oggi hanno aggiunto nei loro menu' anche il nostro tradizionale panino, con tanto di dicitura ' ZINGARA ISCHITANA'. #Si è caduti davvero in basso ! !!!!!!!!

1s Piace a 44 persone Rispondi



 **giuseppeaiello19** Che pagliacci che siete 🤡🤡🤡

1s Piace a 10 persone Rispondi

 **mayra_starder** #vergogna Parlate delle vostre prelibatezze, non delle nostre RIGOROSAMENTE ISCHITANE! Ridicoli, senza una propria identità.

1s Piace a 15 persone Rispondi



 **danycampa94** Volete anche la ricetta del coniglio? Chissà, magari registrate il marchio anche di quello 🤡🤡🤡🤡

5g Rispondi

**IL MONDO È UN LIBRO E
CHI NON VIAGGIA NE
CONOSCE SOLO UNA
PAGINA**

SANT'AGOSTINO



Direttore Responsabile

Roberto Sica

Vicedirettore

Sara Scotti

Capo Redattore

Miriana Calise

Art Director e Impaginazione

Alice Calise

Redazione

Miriana Calise, Giuseppe Casado, Emilia Castagna, Lorena Cecere, Francesco Pio Curcio, Luigi Iacono, Francesco Impagliazzo, Elena Mennella, Rossella Monti, Adrian Morales, Ciro Ricciardi, Ida Schiano, Michele Schiano, Sara Scotti

Photo Editor e Ricerca Iconografica

Alice Calise, Miriana Calise, Giuseppe Casado

Si ringrazia :

**La Dirigente
dell'Istituto Cristofaro
Mennella
Giuseppina di Guida**

Ischia Magazine

Rivista a cura degli allievi dell'ITT "Cristofaro Mennella"

Numero 0 - Gennaio 2022



Nota: Le immagini utilizzate per gli articoli sono, in parte realizzate dagli alunni e in parte scaricate dai social network o da internet. Le immagini sono utilizzate a scopo esclusivamente didattico.

Il prossimo numero...

ISCHIA MAGAZINE

Turismo, arte, cultura, tradizioni, sport ed eventi

**Un'isola
a passo
con i tempi**



numero 01

FEBBRAIO 2022

RIVISTA A CURA DEGLI ALLIEVI DELL' ITT "CRISTOFARO MENNELLA"



Istituto d'Istruzione Superiore
CRISTOFARO MENNELLA